

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-02-2020

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	28/02/2020	18	<a href="#">A Stellato la guida della Protezione civile</a> <i>M.t.p.</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	28/02/2020	6	<a href="#">Maltempo, tragedia sfiorata a Posillipo</a> <i>Diego Semola</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	28/02/2020	16	<a href="#">Rogo di spazzatura e copertoni nella zona del Lago Patria</a> <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	28/02/2020	22	<a href="#">Gestione illecita dei rifiuti, sigilli a sei officine</a> <i>Cica</i>	5
MATTINO NAPOLI	28/02/2020	24	<a href="#">Scatta l'ordinanza bis Più igiene negli uffici ma nessuna chiusura</a> <i>Redazione</i>	6
METROPOLIS NAPOLI	28/02/2020	3	<a href="#">Incubo coronavirus Patto tra Asl e sindaci Tendopoli in ospedale</a> <i>Vincenzo Lamberti</i>	7
METROPOLIS NAPOLI	28/02/2020	8	<a href="#">Danni alle strade per il maltempo: parte lo screening</a> <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	28/02/2020	7	<a href="#">Fine settimana mite, poi torna il freddo</a> <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI BARI	28/02/2020	25	<a href="#">Le raffiche di vento creano scompiglio fra tettoie divelte e alberi sradicati</a> <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI BARI	28/02/2020	33	<a href="#">Alberi piegati dal forte vento solo paura nelle strade di Corato</a> <i>Redazione</i>	12
MATTINO CIRCONDARIO NORD	28/02/2020	32	<a href="#">Camion del Comune scarica rifiuti sospetti: sequestrata l'area</a> <i>Pino Neri</i>	13
MATTINO SALERNO	28/02/2020	22	<a href="#">Virus, arriva lo stop agli eventi pubblici È stretta sui sindaci</a> <i>Redazione</i>	14
ansa.it	27/02/2020	1	<a href="#">Borrelli, due contagi in Campania - Campania</a> <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	27/02/2020	1	<a href="#">Scossa magnitudo 3 nel golfo di Salerno - Campania</a> <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	27/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus:Santelli,scuole non chiudono - Calabria</a> <i>Redazione Ansa</i>	18
ilsannioquotidiano.it	27/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus: Roberto Race, per ripartire serve campagna comunicazione verità</a> <i>Redazione</i>	19
napolitoday.it	27/02/2020	1	<a href="#">Maltempo, tragedia sfiorata a Posillipo: persiana precipita in strada</a> <i>Redazione</i>	20
salernonotizie.it	27/02/2020	1	<a href="#">Le sentinelle della Costiera Amalfitana? Saranno i cittadini del territorio</a> <i>Redazione</i>	21
salernonotizie.it	27/02/2020	1	<a href="#">Maltempo: tragedia sfiorata a Posillipo, persiana sfonda tetto di un'auto</a> <i>Redazione</i>	22
altomolise.net	27/02/2020	1	<a href="#">Dal 2 marzo prossimo il Vice Questore Pasquale Ciocca è il nuovo Dirigente della Sezione di Polizia Stradale di Cosenza.</a> <i>Redazione</i>	23
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	28/02/2020	10	<a href="#">Intervista a Roberto Race - L'Italia ora ha bisogno di una comunicazione verità</a> <i>Redazione</i>	24

**La casa comunale nomina il responsabile. Costituito anche il nucleo operativo formato da otto dipendenti e volontari**

## **A Stellato la guida della Protezione civile**

[M.t.p.]

Capua La casa comunale nomina il responsabile. Costituito anche il nucleo operativo formato da otto dipendenti e volonu A Stellato la guida della Protezione civili CAPUA (mtp) - Nominato il responsabile comunale della Protezione civile. La casa comunale ha provveduto alla costituzione del centro operativo comunale con annessa selezione dei responsabili delle funzioni di supporto. L'ingegnere Gianfranco Stellato è il responsabile comunale della Protezione Civile nonché coordinatore. Il nucleo operativo è invece formato da nove dipendenti e volontari. La funzione di supporto nelle attività di Sanità, assistenza sociale e veterinaria è stata data a Raffaele Trotta, volontariato a Antonio Pellegrino, materiali e mezzi a Giulio Sferragatta, servizi essenziali e attività Scolastica a Luigi D'Aquino, censimento danni a cose e persone a Francesco Greco, strutture operative locali e viabilità a Carlo Ventriglia, l'area telecomunicazioni a Modesto Pelagalli. E infine assistenza alla popolazione a Giuseppe Faenza. e RIPRODUZIONE MSERVATA Consci ' àÿ ', insfflge Ýà àø -tit\_org-

## Una persiana si stacca a causa del vento e travolge un'auto parcheggiata, paura tra i passanti **Maltempo, tragedia sfiorata a Posillipo**

[Diego Semola]

Una persiana si stacca a causa del vento e travolge un'auto parcheggiata, paura tra i passanti NAPOLI (Diego Semola) - Tragedia sfiorata, l'ennesima. a causa del maltempo. In via Posillipo, a causa del forte vento, un'anta di una persiana si è staccata da un'abitazione precipitando al suolo andando ad impattare un'automobile in sosta. Il pesante oggetto ha trapassato il tettuccio dell'auto, che fortunatamente era vuota. Nessun passante in uno dei tratti solitamente più affollati della lunga strada della collina. Martedì sera fortissime raffiche hanno colpito l'intera città e soprattutto il promontorio di Posillipo, particolarmente esposto. "Dobbiamo avere ben chiaro in mente che il clima sta cambiando e che i mutamenti repentini delle condizioni meteorologiche e le situazioni estreme diverranno sempre più frequenti e quindi dobbiamo adeguarci mettendoci a sicurezza le strade, le strutture e le infrastrutture", spiega il consigliere municipale Gianni Caselli. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Rogo di spazzatura e copertoni nella zona del Lago Patria**

[Redazione]

GIUGLIANO - Un cielo completamente sgombro di nuvole squarciato da due grosse colonne di fumo. E un'immagine tremenda quella che si è sviluppata in tarda mattinata nella zona del Lago Patria, due roghi tossici sviluppatasi in maniera pressoché contemporanea. A bruciare, come sempre, materiale plastico e pneumatici, simbolo di una situazione che stenta ancora a cambiare. -tit\_org-

## Gestione illecita dei rifiuti, sigilli a sei officine

[Cica]

Le attività risultate abusive, nelle strutture rinvenuti scarti speciali e pericolo Gestione illecita dei rifiuti, sigilli a sei officine SANT'ANASTASIA (cica) - "Action day" interforze nella "Terra dei Fuochi", sequestrate aree abusive con cumuli di rifiuti derivanti da scarti di lavorazione di attività illecite per un totale circa 17mila metri quadrati. Operazione di controllo straordinario del territorio nei Comuni di Sant'Anastasia, Cercóla. Voila e Casalnuovo disposta dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania, Gerlando Iorio. In campo dodici equipaggi per un totale di trenta unità appartenenti al Raggruppamento Campania dell'Esercito, ai commissariati di polizia di Stato di Ponticelli e Acerra, ai carabinieri Forestale delle Stazioni di Napoli e Marigliano, alla compagnia della guardia di finanza di Casalnuovo e del reparto operativo aeronavale delle fiamme gialle di Napoli, alla polizia metropolitana e all'Ar 5. Controllate dieci attività imprenditoriali e commerciali, di cui otto sequestrate e otto sanzionate per la mancata compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti impedendone la corretta tracciabilità; quarantesette persone identificate, di cui quindici denunciate e tre lavoratori in nero, ottanta veicoli controllati di cui trentatré sequestrati; circa 40mila euro di sanzioni comminate. Gestione e smaltimento illecito dei rifiuti e degli scarti delle lavorazioni nonché esercizio abusivo della professione i reati contestati. In particolare, a Sant'Anastasia sono state sequestrate tre autofficine abusive che eseguivano riparazioni di mezzi di trasporto senza alcuna autorizzazione con il conseguente smaltimento illecito e non tracciato degli scarti di lavorazione; all'interno degli oltre 10mila metri quadrati di aree sequestrate, infatti, sono stati rinvenuti parti di carrozzeria di autoveicoli. componenti meccaniche ed elettroniche oltre che contenitori di sostanze pericolose quali oli esausti, vernici e solventi abitualmente impiegati per le riparazioni. Sempre nel territorio del Comunale di Sant'Anastasia, sono state sequestrate un'autocarro e un'autocarro per camion e tir all'interno della quale venivano svolte attività di lavorazione e riparazione di veicoli senza le specifiche autorizzazioni; venivano inoltre rinvenute ingenti quantità di componenti meccaniche, rottami, parti di motori e filtri, esposti agli agenti atmosferici senza alcuna tracciabilità nonché un'attività di trasformazione e lavorazione di rottami metallici e un deposito abusivo di rifiuti speciali e pericolosi. Un'attività di vetreria e una di gommista sono state rispettivamente sanzionate e sequestrate per illecita gestione e smaltimento di scarti delle lavorazioni e di pneumatici.

RIPRODUZIONE RISERVATA © EBT/igiSdaSTS Una discarica acida appena \camúflala' nel territorio campano -tit\_org-

## Scatta l'ordinanza bis Più igiene negli uffici ma nessuna chiusura

[Redazione]

L'allerta sanitaria Scatta l'ordinanza bis Più igiene negli uffici ma nessuna chiusura ^Dieci giorni di tempo per pulire >De Luca riunisce la task force 500 euro di multa ai trasgressori Caldoro accusa: solo propaganda LA STRATEGIA Luigi Roano Da un lato cerca di abbassare i toni e chiede una narrazione antipánico dei giorni del Coronavirus, dall'altro infila la seconda ordinanza in due giorni e ne annuncia un altro paio se la situazione dovesse precipitare. Insomma, il sindaco Luigi de Magistris cerca di mettere le carte a posto e cita il suo amico e collega Beppe Sala che ha riaperto Milano per ritornare alla normalità confidando nel buonsenso dei napoletani. C'è gente che non va a lavorare per paura. E, a Televomero durante Lente di ingrandimento, aggiunge: Potremmo avere più morti per suicidi per chi perde il posto che per i contagiati. Bisogna cambiare modo di comunicare perché c'è stata troppa isteria politica e qualche errore è stato commesso. Nemmeno tanto velata l'accusa verso i palazzi romani. Il rischio è che si produca una macelleria sociale con centinaia di migliaia di posti di lavoro che si perdono. In questo contesto in Regione il presidente Vincenzo De Luca fa sapere che si è insediata la task force - come richiesto dal ministero per la Salute - per le misure emergenziali coordinata dal direttore della Protezione civile Italo Giulivo. Sull'ente di Santa Lucia innesca una polemica ü capo dell'opposizione e candidato in pectore per il centrodestra Stefano Caldoro. Regione immobile che vara leisure solo dopo il primo caso, chiude la stalla dopo che i buoi sono usciti, solo propaganda dice. LE MISURE Se non ci sono controindicazioni - racconta l'ex pm - lunedì le scuole riapriranno. Casi autoctoni a Napoli non ce ne sono, si tratta di una sola persona che proveniva dai luoghi dei focolai. La nuova ordinanza ricalca le direttive impartite dal ministero della Salute e rafforza la prima con la quale sono state chiuse le scuole. Viene firmata a tarda sera e prevede l'obbligo per tutti gli uffici pubblici e privati, gli esercizi commerciali, i ristoranti, gli chalet le attività artigianali, le palestre, gli spazi comuni degli alberghi, le strutture recettive e i locali destinati a locazioni brevi, e ancora musei, stazioni, porto ed aeroporto di avviare azioni di sanificazione. Dieci giorni di tempo per effettuarla e chi non la rischia una sanzione fino a 500 euro. Il certificato di avvenuta sanificazione deve essere ben visibile all'esterno dei locali. Anche i ghi di culto devono essere sanificati. Tutto deve essere pulito a prova di coronavirus. Nell'ordinanza si invitano anche le società di trasporto pubblico ad effettuare gli stessi interventi. Ma non è dunque in programma l'annullamento di manifestazioni pubbliche salvo che i luoghi dove si terranno siano igienizzati. In questo senso - salvo novità relative ai casi di contagio la partita tra Napoli e Torino in programma domani al San Paolo si dovrebbe disputare regolarmente, così come anche la movida non dovrebbe accusare contraccolpi. Il sindaco sta valutando - invece di varare anche un'altra ordinanza che dovrebbe tutelare scolari e genitori se non riaprissero le scuole lunedì. In quel caso cosa succederebbe? È allo studio una direttiva - chiarisce il sindaco - con cui vogliamo garantire i genitori nell'assistenza dei figli contemperando pertanto il diritto al lavoro, il diritto alla salute e all'assistenza dei minori. Sempre in tema scuole il sindaco garantisce che le procedure di sanificazione delle 500 scuole sta procedendo bene. LA REGIONE De Luca ha quindi istituito la task force la cui mission è misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiológica da Covid 2019 il nome scientifico del Coronavirus. Ne fanno parte oltre alla Protezione civile, i direttori delle Asl e tutti gli uffici del gabinetto del governatore. A Santa Lucia si ritengono pronti ad affrontare gli eventi. Cal- doro invece è tranchant: Solo propaganda. De Luca ha convocato i sindaci per un inuti le sermone. Colgo anche l'occasione di esprimere loro la mia solidarietà per le accuse generiche e propagandistiche da parte di De Luca. Per Caldoro alla fine sono i sindaci, gli assessori e i consiglieri comunali le Istituzioni più vicine al problema, ancora di più lo è il personale sanitario. A loro servono azioni concrete non le chiacchiere di chi preferisce la propaganda alla prevenzione. L'EX PM SI ISPIRA AL SINDACO DI MILANO SERVE BUONSENSO CI SONO PIÙ VITTIME PER SUICIDIO CHE PER IL VIRUS -tit\_org- Scattaordinanza bis Più igiene negli uffici ma nessuna chiusura

## Incubo coronavirus Patto tra Asl e sindaci Tendopoli in ospedale

[Vincenzo Lamberti]

Sanità L'emergenza Summit a Torre del Greco, decisa La strategia anti-emergenza Contatti tra gli enti. La Regione istituisce una task force Incubo coronavirus Patto tra Asl e sindaci Tendopoli in ospedale Vincenzo Lamberti NAPOLI Prima l'incontro con Vincenzo De Luca dopo il quale sono state chiuse tutte le scuole della Regione Campania. Ieri l'appuntamento con i vertici dell'Asl Napoli 3 Sud per concordare le strategie sanitarie per combattere la diffusione del coronavirus. Al presidio "Bottazzi" di Torre del Greco, infatti, è andata in scena la conferenza convocata dal presidente Giovanni Palomba sindaco di Torre del Greco. Circa la metà dei sindaci presenti per comprendere le linee su cui l'Azienda sanitaria del territorio ha deciso di muoversi. Durante l'incontro il direttore generale Gennaro Sosto e amministrativo Giuseppe Esposito hanno condiviso con i sindaci un percorso unico, su tutto il territorio aziendale, in relazione alle procedure da attuare. Le decisioni sono state assunte sulla base delle indicazioni ministeriali e della Regione Campania, garantendo un flusso di informazioni tra gli enti locali e le unità operative di prevenzione collettive. Questo su precisa richiesta proveniente da tutti i sindaci. È stata espressa la volontà comune di garantire rigore e tranquillità nell'accogliere le istanze dei singoli cittadini e la presa in carico dei casi segnalati. Sul territorio, infatti, sono già pronti gli interventi per assicurare una rapida soluzione delle criticità sanitarie. A Boscorecase, infatti, verranno riorganizzati gli spazi per utilizzare tutte le stanze del nosocomio nell'ipotesi in cui, per ora non prevista ma possibile, dovessero aumentare i casi di contagiati dal Covid-19. A Castellammare, invece, è stata anche predisposta la possibilità di organizzare una tendostruttura all'esterno del pronto soccorso capace di accogliere anche un numero più alto di pazienti. Ovviamente, anche se la situazione attuale è assolutamente sotto controllo l'Asl su direttiva della Regione deve prevedere uno scenario anche più preoccupante per non farsi trovare impreparata. «È una gestione che ci è piovuta addosso, ma sono sicuro che come servizio sanitario nazionale riusciremo a uscire indenni o con minori danni possibili da questa vicenda» le parole di Gennaro Sosto ai sindaci riuniti a Torre del Greco. «Siamo un servizio ben organizzato con risorse umane importanti. Sono convinto che sarà importante limitare l'effetto psicosi. Anche perché è fondamentale l'approccio e la collaborazione oltre che la sinergia con istituzioni. Il direttore generale ribadisce come sia necessario il rispetto di "regole comportamentali che dovremmo avere sempre nella nostra quotidianità. Questi messaggi devono passare anche nei pubblici esercizi e sarà fondamentale per bloccare la diffusione. Parliamo di un virus abbastanza debole ma che si diffonde facilmente. Metà dei casi sono guariti. I decessi ci sono stati ma è normale quando vi sono specifiche» ha spiegato Sosto. Che è sceso anche nel merito delle ordinanze emanate dalla Regione Campania. Un incontro richiesto dal sindaco di Torre del Greco che si è detto preoccupato per il fatto che questa vicenda sta paralizzando la nostra economia. Io sono sindaco e commerciante. Se l'intera filiera viene meno e si bloccano le attività produttive diventa davvero tutto triste. A parlare anche il sindaco di Castellammare che, ieri mattina, ha anche incontrato i vertici dell'ospedale San Leonardo: Come anticipati dal direttore sanitario dell'ospedale San Leonardo Mauro Muto Asi, Comune e protezione civile appronteranno un pre-triage in caso di emergenza e mantenere operativa la struttura sanitaria senza rischi per la popolazione. Nel frattempo, proseguono intanto le operazioni di igienizzazione e di sanificazione delle scuole e degli uffici pubblici, come da ordinanza che ho firmato nelle scorse ore. Ordinanza cui è seguita ieri un provvedimento regionale che ricalca quanto deciso, ore prima, Le regole Le regole per evitare il boom di suicidi registra

to in Cina La decisione di stilare le regole anti-panico nasce - come chiarito dalla Società Italiana di Psichiatria - dal fatto che in questi giorni è stato registrato un preoccupante picco di suicidi nelle nazioni maggiormente colpite dall'influenza killer. Attenersi soltanto alle comunicazioni ufficiali Secondo gli psichiatri lo stato di ansia e timore potrebbe essere aggravato dalla "somministrazione" di informazioni frammentarie e parziali relative al contagio e al possibile numero di vittime. Non stravolgere le proprie abitudini La Società Italiana di Psichiatria ha stilato le sette

regole anti-panico per evitare che il virus possa scatenare disagio e ipocondria. Tra queste l'invito a non cambiare i propri rapporti con il mondo. dalla mia amministrazione comunale che ha voluto assicurare così tutte le famiglie stabiesi: tutte le misure precauzionali che avremo potere di mettere in campo saranno portate avanti. Intanto proprio nella serata di ieri la Regione Campania ha istituito una task force per il coordinamento dell'emergenza. Nel gruppo di lavoro 13 persone. A coordinarle il Direttore della Protezione civile, Italo Giulivo. riproduzione riservata Non prendere farmaci antivirali o antibiotici senza prescrizione Non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da coronavirus. Gli antibiotici non funzionano contro i virus ma solo contro i batteri. Prodotti made in China e pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi L'Oms ha chiarito che il virus non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici: non ci sono rischi nei pacchi che arrivano dalla Cina o che oggetti prodotti in Cina o altrove possano trasmettere il coronavirus. Non ci sono prove che animali da compagnia possano essere infettati. L'uso delle mascherine solo in caso di reale rischio di contagio Tra le regole avallate, invece, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità c'è l'uso di mascherina solo nel caso in cui si sospetta di essere malato o si assistono persone malate. La mascherina aiuta a limitare il contagio ma solo se accompagnata da misure igieniche adeguate. -tit\_org-



## Danni alle strade per il maltempo: parte lo screening

[Redazione]

Uno screening geologico, per verificare le condizioni di alcune strade cittadine, danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo degli scorsi 21 e 22 dicembre. E' l'iniziativa adottata dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Luca Mascólo, che ha affidato l'incarico ad alcune aziende specializzate per effettuare dei rilievi nelle zone di via Locoli, via Paipo e via Fontanella. L'obiettivo è quello di redigere la progettazione degli interventi di ripristino, in seguito ad indagini geognostiche finalizzate a conoscere i dati geotecnici del sottosuolo. "Le eccezionali avversità atmosferiche - si legge nella relazione del Comune - abbattutesi sul territorio agerolese nei gironi 21 e 22 dicembre, hanno provocato ingenti danni al patrimonio comunale e, tra gli altri, il franamento delle strutture di contenimento a valle delle strade comunali di via Locoli, via Paipo e via Fontanelle". L'incarico, in affidamento diretto visto il costo di 3050 euro, è stato dato alla ditta Labortek srl di Santa Maria Capua Vetere (provincia di Caserta). Il fine che con il contratto si intende perseguire è l'acquisizione di dati geologici e strutturali dei sottosuoli interessati, propedeutici alla progettazione degli interventi di ripristino dei danni procurati dal maltempo. L'oggetto del contratto stesso invece è l'effettuazione di indagini geognostiche sui suoli interessati. I fondi investiti nel progetto sono interamente comunali, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria delle vigenti normative in materia. Gli atti e la procedura di questo procedimento sono stati anche pubblicati sul sito del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale dell'Anac (Autorità nazionale anticorruzione). Intanto, sempre nell'ambito della sicurezza delle strade del comprensorio, procedono a passo spedito i lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica sulla provinciale 366 agerolina, nel tratto di via Resicco che collega Pimonte con Agerola. Almeno una ventina di nuovi pali della luce pubblica sono stati già installati, mentre altri saranno messi nei prossimi giorni. Il tutto, al fine di aumentare la visibilità serale e notturna in un tratto di strada che, in passato, ha fatto registrare diversi incidenti, c.c. -tit\_org-

LE PREVISIONI METEO DEL COLONNELLO LARICCHIA

**Fine settimana mite, poi torna il freddo***[Redazione]*

LE PREVISIONI METEO DEL COLONNELLO LARICCHIA Fine settimana mite, poi torna il freddo Dopo un temporaneo miglioramento, giusto il tempo di festeggiare domenica 1 marzo il primo giorno di primavera meteorologica, ecco che finalmente lo scenario meteorologico cambia verso un contesto invernale grazie all'alta pressione che cede per l'arrivo di perturbazioni atlantiche precedute al suolo da moderato scirocco e spinte in quota da aria fredda continentale che annunciano maltempo sulle nostre regioni da lunedì OGGI - -CIELO: nuvolosità irregolare a tratti intensa sul Salente. VENTI: moderati da maestrale con residui rinforzi sulla fascia adriatica tendenti ad attenuarsi. TEMPERATURE: valori nella media del periodo (Min: 05 C. - Max: 13 C). MARI: mossi, molto mossi i bacini adriatici e Ionio al largo. Agitato il Canale d'Otranto. - CIELO: poco nuvoloso. VENTI: deboli di maestrale tendenti a ruotare da scirocco dalla serata. TEMPERATURE: in aumento le massime. MARI: mossi, molto mosso il Canale d'Otranto con moto ondosso in attenuazione. -CIELO: nuvolosità medio alta stratificata in intensificazione. VENTI: moderati sciroccali in intensificazione. TEMPERATURE: in aumento MARI: mossi, molto mossi Ionio e Tirreno. DA LUNEDÌ -: peggioramento verso precipitazioni diffuse con rovesci e temporali. BdereBdijfflevote bdatelMfflcambiBlia HEc lafiostraPugliafutii ' äèÄÄ à é -tit\_org-

## Le raffiche di vento creano scompiglio fra tettoie divelte e alberi sradicati

*Intenso il lavoro di Vigili del fuoco e Polizia municipale in risposta alle tante chiamate*

[Redazione]

Le raffiche di vento creano scompiglio fra tettoie divelte e alberi sradicati. Intenso il lavoro di Vigili del fuoco e Polizia municipale in risposta alle tante chiamate. Una nottata di vento molto forte, tanto che alcuni hanno pensato ad una tromba d'aria sulla città. Ieri Bari è ripiombata nel freddo inverno dopo settimane nelle quali si pensava ad una primavera anticipata. Sferzata da raffiche che arrivavano da sud-sud ovest e poi nord-ovest, solo con le prime luci dell'alba si è riusciti a fare i conti con i non pochi danni procurati. Divelti alcuni alberi e pergolati in via Michele Mirengi, via Brigata Regina, via Caldarola, via Bissolati, sulla ss16 verso Torre a Mare e sul lungomare Vittorio Veneto. In prossimità del mare, nella zona di Pane e Pomodoro, sono cadute alcune plafoniere dell'illuminazione pubblica. In via Bovio la tettoia di un locale è stata letteralmente strappata via ed è ricaduta per strada sulle auto parcheggiate, simile esperienza ha coinvolto alcuni manufatti in plexiglas in via imperatore Traiano che sono stati strappati come foglie secche. In via Abbrescia un pannello ha letteralmente staccato un cavo dell'illuminazione. Il mare grosso con alte onde ha sconsigliato la partenza di due traghetti per l'Albania che sono rimasti in porto. Il vento a raffiche ha fischiato tutta la notte e la mattina successiva, impegnando non poco le squadre di vigili del fuoco e polizia municipale per rispondere a tutte le chiamate di soccorso che arrivavano ai centralini. Una lunga notte cui molte persone non hanno dormito: gli infissi, specie i meno nuovi, hanno vibrato che sembravano pronti ad essere sradicati, in tanti hanno accatastato e legato le piante, in genere poste ordinatamente sul balcone, per timore che le raffiche facessero volare i vasi, schiantandoli in strada e provocando chissà quali danni. Questa situazione meteo dovrebbe durare sino ad oggi, si legge dalle previsioni della Protezione civile che aveva allertato sulla criticità, poi si dovrebbe tornare a venti molto più miti provenienti da sud e un rialzo delle temperature. Ci si deve abituare ad espressioni meteo in rapido cambiamento e sempre più estreme con meno di 24 ore di venti simili a forti burrasche o piogge intense. Anche per questo è bene sempre controllare la solidità di pannelli o strutture mobili e soprattutto il benessere degli alberi in città, i primi a patire in caso di forti raffiche. I rami o i tronchi pericolanti possono rappresentare un reale pericolo per la viabilità di auto e l'incolumità dei pedoni se si staccano o sradicano. [R. S.] -tit\_org-

**NON SI REGISTRANO DANNI ALLE PERSONE****Alberi piegati dal forte vento solo paura nelle strade di Corato***[Redazione]*

LALLARME METEO NON SI REGISTRANO DANNI ALLE PERSONE Alberi piegati dal forte vento solo paura nelle strade di Corate CORATO. Alberi caduti e pali pericolanti. Il forte vento che dalla serata di mercoledì fino a ieri mattina ha sferzato la Terra di Bari - come aveva fatto sapere la Protezione civile regionale, lanciando l'allerta gialla - ha fatto qualche danno anche a Corato. Nulla di troppo serio, per fortuna. Ma solo perché, alla fine, nessuno si è fatto male. La prima vittima è stata un cipresso del cimitero. Il forte vento l'ha abbattuto nelle prime ore di ieri mattina. L'albero è finito su un viale lungo il quale in quel momento non stava transitando alcun visitatore. Il vento ha fatto cadere anche un altro albero, stavolta su via Trani, nei pressi del passaggio a livello. In questo caso si è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco del CORATO L'albero caduto al cimitero distaccamento cittadino di Corata. Altre segnalazioni sono giunte direttamente dai cittadini alla centrale operativa della Polizia locale. Tra queste, un albero caduto in via San Magno che ha in parte ostruito la carreggiata e un palo della Telecom reso poco stabile dalle folate di vento. Il precedente risale a dicembre scorso, quando i danni furono decisamente maggiori. Poco prima di Natale, infatti, una forte raffica di vento sradicò la guaina di copertura posta sul terrazzo di un palazzo di sei piani. La struttura venne scaraventata con violenza contro l'edificio di fronte e provocò danni alla facciata e alle ringhiere dei balconi. Poi precipitò in strada e finì su alcune auto in sosta, risultate inevitabilmente danneggiate. Anche in questo caso, fortunatamente, nessuno rimase ferito. [giuseppe cantatore] -tit\_org-

Acerra

**Camion del Comune scarica rifiuti sospetti: sequestrata l'area**

[Pino Neri]

Acerra Camion del Comune scarica rifiuti sospetti: sequestrata Parea 11 furgone filmato mentre sversa Sul terreno in località Marchesa gli ecologisti chiamano i carabinieri depositati scarti e sfalci di potatura L'AMBIENTE Pino Neri Un furgone del reparto manutenzione del Comune di Acerra che scarica materiali non ancora ufficialmente identificati, in un terreno di campagna, all'aperto, in piena Terra dei Fuochi, zona di sversamenti illeciti e roghi tossici, zona prescelta dall'ecomafia per i suoi loschi e inquinanti affari. La scena immortalata mercoledì pomeriggio ha fatto il giro del web: oltre quarantamila le visualizzazioni su Facebook. A filmarla sono stati i volontari anti-roghi di Acerra, gli ambientalisti Alessandro Cannavacciuolo, Vincenzo Petrella e Michele Pannella. LA DENUNCIA Gli ecologisti hanno sporto denuncia ai carabinieri di Castello di Cisterna e della stazione di Acerra. Quindi i militari, al comando del capitano Ugo Mercurio, hanno sequestrato in via preventiva l'area oggetto dello sversamento, un ampio terreno in località Marchesa, nei pressi della mai decollata area d'insediamento produttivo, uno spazio che doveva ospitare fabbriche e punti vendita ma che è ridotto all'abbandono ed è divenuto nel corso dei decenni una sterminata discarica abusiva. Nella denuncia gli ambientalisti sostengono di aver sorpreso un furgone del settore manutenzione del Comune mentre scaricava in un'area attigua a una serie di campi coltivati, una valanga di scarti, sfalci di potatura misti a rifiuti solidi urbani e speciali. Ce l'ha ordinato il Comune, stiamo facendo questo da un anno, le dichiarazioni degli operai del Comune registrate nel filmato degli ecologisti, video poi consegnato ai carabinieri. I volontari accusano il Comune di aver realizzato una vera e propria discarica abusiva in cui sono scaricati illecitamente rifiuti che invece avrebbero dovuto prendere la strada delle discariche autorizzate allo smaltimento legale. Interpellati, sia il sindaco Raffaele Lettieri che l'assessore all'Ambiente Cuono Lombardi, non hanno per il momento fornito la versione dell'amministrazione sui fatti oggetto d'indagine. Intanto i carabinieri stanno tentando di comprendere se effettivamente in località Marchesa gli operai del settore manutenzione del Comune siano stati protagonisti di quella che per il momento resta solo una sospetta gestione illecita di rifiuti e un altrettanto sospetto smaltimento illecito. Si attende prima di tutto da parte del pubblico ministero della procura di Noia l'eventuale convalida del sequestro operato dai militari. Se il fatto dovesse essere confermato dall'autorità giudiziaria diverrebbe dirompente sotto tutti gli aspetti. Nel frattempo i carabinieri hanno chiesto alle autorità competenti di caratterizzare i materiali accatastati a piccole collinette sul terreno sequestrato. Terreno grande quanto un campo di calcio e per il quale sono in corso verifiche. Sempre stando alle indiscrezioni trapelate dalle indagini si tratta anche di capire GLI AMBIENTALISTI CHIEDONO CHIAREZZA C'È DA ACCERTARE SE L'AREA SIGILLATA SIA DI PROPRIETÀ PRIVATA O COMUNALE ta. VERIFICHE SUI MATERIALI ACCATASTATI LA PROCURA DI NOLA DECIDERÀ SULLA VALIDITÀ se l'area oggetto dello scarico di materiali sia o meno di proprietà del Comune o del Demanio, oppure se sia di proprietà privata. RIPRODUZIONE RISERVATA IL GIALLO L'area sequestrata; a sinistra, il furgone del Comune -tit\_org- Camion del Comune scarica rifiuti sospetti: sequestrata area

## **Virus, arriva lo stop agli eventi pubblici È stretta sui sindaci**

[Redazione]

L'epidemia, la prevenzione Vims, arriva lo stop agli eventi pubblici È stretta sui sindaci ^Riunione con il prefetto: Attenetevi ^Sospese tutte le manifestazioni alle indicazioni fornite dalle autorità discrezionalità per cinema e teatri Petronilla Cariilo Unificazione dei comportamenti. Parla di questo il prefetto Francesco Russo al termine della lunga seduta del Comitato per l'Ordine e la sicurezza pubblica. Un Comitato allargato ai sindaci dei Comuni sede di ospedale e ai presidenti delle Conferenze dei sindaci di Asl e della Costiera amalfitana. Assente, per la seconda volta, il sindaco di Vallo delle Lucania. Presenti, come sempre, gli organi istituzionali sanitari, medici e quelli militari. Una riunione movimentata ed agitata durante la quale alcuni sindaci non hanno evitato di alzare la voce nel chiedere misure certe e nell'avere risposte precise. Per questo motivo il prefetto Russo ha disposto che i primi cittadini inviassero una email all'Asl per esporre tutti i dubbi e fare tutte le domande del caso. Dubbi e domande alle quali i tecnici sanitari daranno risposte nel corso di un incontro fissato per lunedì prossimo in Provincia e al quale sono stati invitati gli amministratori di tutti i 158 comuni salernitani per una forma di confronto a 360 gradi sulla questione. Intanto è proprio il massimo rappresentante del governo sul territorio a spiegare la necessità, I ribadita ancora una volta nel corso dell'incontro, di una istruttoria di verifica continua tra le diverse istituzioni, confermando la necessità di una unificazione dei comportamenti dei sindaci attraverso ordinanze che saranno emesse in relazione alle indicazioni dell'Asl e in base alle necessità che emergeranno di volta in volta. Intanto, dopo la chiusura delle scuole decretata dal governatore Vincenzo De Luca nella tarda serata di mercoledì, ieri è stata disposta anche la sospensione di tutte le manifestazioni pubbliche organizzate dalle amministrazioni (o da queste autorizzate) fino al primo marzo. Quelle private sono invece lasciate alla discrezione degli organizzatori. A Malori è stato annullato la manifestazione del carnevale di domenica. È stato anche annunciato, entro sabato, la conclusione dei lavori di installazione di tende dinanzi agli ospedali indicati per l'accoglienza dei casi sospetti, il pre triage, mentre al Ruggi saranno dati tamponi che non dovranno più essere presi dal Cotugno. Le tende sono già state montate a Samo, Cava de' Tirreni e Mocera Inferiore. A Vallo già c'è da giorni. Oggi toccherà l'allestimento al Ruggi e sabato si concluderà con Castiglione e Mercato San Severino. A Nocera Inferiore, invece, monta la protesta degli operatori sanitari del pronto soccorso dell'Umberto I chiedono maggiore protezione per Coronavirus. Non ci sono ancora locali destinati a casi sospetti, viene utilizzata la stanza del caposala. Pochi i guanti e le mascherine. Mentre sonocorso controlli per verificare se mancano mascherine dalle sale operatorie, perché indebitamente prelevate. IL PREFETTO Abbiamo ragionato in merito a tutti gli ultimi provvedimenti che riguardano' attività didattica e de - finito molti passaggi di confronto con Asi, spiega il prefetto Russo al termine dell'incontro. Quindi: I primi cittadini dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni fomite dalle autorità competenti in materia sanitaria nonché alle disposizioni del Governo e della Regione Campania. Tutto ciò che afferisce alla regolamentazione di ciò che sta accadendo in Campania è contenuto nei provvedimenti che sono stati firmati dal governatore De Luca e che sono frutto del lavoro del tavolo regionale, in costante contatto con il tavolo nazionale. Il tavolo proseguirà con forme più ridotte di rappresentanza. IN COSTIERA La nostra Costiera è aperta a tutti, senza limitazioni. Il sindaco di Praiano, Giovanni Di Martino è chiaro su questo punto. A preso parte al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in qualità di presidente della conferenza dei sindaci della Costiera e, a margine dell'incontro di ieri, parla delle misure che la prossima settimana saranno prese per far fronte alle disdette che stanno arrivando. I nostri dati - spiega - segnalano una forte difficoltà nel sistema delle prenotazioni. Per questo motivo la prossima settimana riunirò tutti i rappresentanti delle associazioni di categoria, gli albergatori, i tour operator per dare segnali di serenità e di collaborazione. Dopo il dissesto idrogeologico l'allarme Coronavirus rappresenta un ulteriori colpo alla nostra economia. È un momento difficile ma tutti insieme lo supereremo, stiamo lavorando a livello locale e centrale proprio nell'ottica dell'unitarietà dei comportamenti. Quindi ci

va giù duro: dobbiamo isolare le fake news ricorrendo al codice penale che contempla anche il reato di procurato allarme. Per questo motivo chiedo a tutti di essere forti, vigili, determinati e soprattutto di far quadrato nel rispetto delle ordinanze emesse dalla Regione. RIPRODUZIONE RISERVATA MONTATE LE TENDE PRE-TRIAGE A SARNO. NOCERA E A CAVA DE' TIRRENI E ANCHE AL RUGGÌ ARRIVANO I TAMPONI DISDETTE IN COSTIERA DI MARTINO (PRAIANO) CONVOCHEREMO I TOUR OPERATOR MA BLOCCATE LE FAKE NEWS -tit\_org-

**Borrelli, due contagi in Campania - Campania**

*Sono 12 le Regioni, con l'ingresso dell'Abruzzo, in cui si registrano contagiati da coronavirus. In Lombardia risultano 305 positivi al coronavirus, secondo la Protezione civile. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 27 FEB - Sono 12 le Regioni, con l'ingresso dell'Abruzzo, in cui si registrano contagiati da coronavirus. In Lombardia risultano 305 positivi al coronavirus, secondo la Protezione civile. In Veneto 98, in Emilia Romagna 97, in Liguria 11, Lazio, Sicilia e Marche 3, Toscana, Campania e Piemonte 2, Trentino Alto Adige (Bolzano) e Abruzzo 1. Di questi, ha specificato il commissario Angelo Borrelli, "474 sono in assistenza, 278 in isolamento domiciliare, 159 ricoverati con sintomi, 37 in terapia intensiva".



## **Scossa magnitudo 3 nel golfo di Salerno - Campania**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 27 FEB - Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata alle 5:52 in mare nel Golfo di Salerno. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 34 km di profondità ed epicentro a 16 km da Castellabate. Non si segnalano danni a persone o cose.

**Coronavirus:Santelli,scuole non chiudono - Calabria**

*Il presidente della Regione Jole Santelli ha emesso un'ordinanza relativa alle misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza Coronavirus "recependo le indicazioni fornite dal Governo per tutte le regioni non direttamente colpite da COVID-19". (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - CATANZARO, 27 FEB - Il presidente della Regione Jole Santelli ha emesso un'ordinanza relativa alle misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza Coronavirus "recependo le indicazioni fornite dal Governo per tutte le regioni non direttamente colpite da COVID-19". Ne dà notizia un comunicato dell'ufficio stampa della Giunta regionale. "Le scuole - è detto nell'ordinanza - restano aperte, mentre i viaggi d'istruzione e le iniziative affini sono sospese fino al 15 marzo". "In aggiunta a quanto indicato dal Governo - afferma, in una dichiarazione, il presidente Santelli - abbiamo inserito nella nostra ordinanza anche un punto sulla sorveglianza sanitaria su tutti i passeggeri in arrivo da destinazioni extraregionali negli aeroporti della Calabria. Una misura che si rende necessaria in considerazione del fatto che in questi giorni la Calabria vede tornare i tanti che, per lavoro o per studio, vivono in altre regioni. I controlli verranno effettuati con l'ausilio di volontari della Protezione civile calabrese".

## Coronavirus: Roberto Race, per ripartire serve campagna comunicazione verità

[Redazione]

Milano, 27 feb. (Labitalia) Sul Coronavirus è presto per fare analisi e avremo il tempo per capire di chi sono le responsabilità. Certo è che in pochi giorni abbiamo avuto la locomotiva economica del Nord Italia che è stata fermata bruscamente e il nostro Paese, e non solo il Nord, visto dall'estero sembra nel pieno di uno scenario apocalittico. Serve un'operazione trasparenza e verità. Così, in un'intervista all'Adnkronos/Labitalia, Roberto Race, segretario generale del think tank Competere.EU, uno dei consulenti di corporate strategy e reputation più affermati e il suo osservatorio internazionale, lavorando con pmi e allo stesso tempo con grandi multinazionali, da elementi di lettura di quanto sta avvenendo. Da un momento all'altro afferma le pmi si sono accorte che è fondamentale fare come fanno le grandi aziende, porsi il tema di come creare piani alternativi per la supply chain e non essere vincolati a fornitori in un'unica area geografica. E' nata la consapevolezza che le aziende devono essere in grado di lavorare da remoto con sistemi di cloud e sicurezza informatica. I danni sull'economia spiega hanno palesato come non esista un sistema Paese. È una competizione tra sistemi paese che l'Italia non sta affrontando e quanto sta accadendo ne è la dimostrazione. Penso, ad esempio, ai grandi congressi internazionali cancellati o che rischiano di essere spostati in altre città con tutti i danni perindotto. Per nostra fortuna commenta abbiamo uno dei servizi sanitari migliori al mondo, che ha tanto da insegnare a quelli che oggi ci criticano, che sarebbe stato abbondantemente in grado di affrontare pure il Coronavirus anche senza la psicosi generata in questi giorni. Il paradosso narrativo e mediatico che ci siamo autoinflitti è figlio solo del fatto che i sistemi sanitari lombardi e veneti sono eccellenti e che hanno eseguito una quantità di controlli che non ha fatto nessun altro Paese. Di emergenze ammette ne abbiamo tante, a partire dai terrorismi. Ma non mi pare che siano state chiuse le città nell'ipotesi di attacchi ma solo intensificata con grande discrezione attività di tutela e protezione. In questo i nostri apparati di sicurezza e i servizi stanno gestendo la situazione in maniera ineccepibile senza tanti clamori o sensazionalismi. Probabilmente, al contempo, si sono usati il lessico e l'approccio che usa la Protezione Civile, una grande eccellenza del nostro paese, nelle catastrofi naturali, senza capire che qui era una situazione diversa e si è fatto diventare epicentro di un terremoto sanitario tutto il Paese. La situazione continua poteva sicuramente essere prevenuta, con azioni concrete e non demagogiche. La salute della popolazione è un fatto prioritario che può avere ricadute sull'intero sistema. Va detto, poi, che esiste un'emergenza sanitaria da anni nelle scuole e nelle università. Bagni sporchi, pulizie fatte male e carenza di personale ausiliario sono una realtà. E lì che bisogna intervenire dai prossimi giorni. Esistono regole semplici e di buona educazione che se attuate possono evitare il diffondersi di malattie. Ci troviamo continua Roberto Race di fronte alla prima emergenza mediatica, a un'infodemia e a una circolazione eccessiva di informazioni contraddittorie. Sui social sono proliferate le informazioni fake. Ora è il momento che la Polizia Postale faccia la sua parte e che chi ha sbagliato, alimentando il panico, sia punito in maniera esemplare. A soffrire particolarmente in questi giorni sono Milano e il Nord Italia. Ora fa notare bisogna impegnarsi per far sì che si torni a lavorare. Con tutte le protezioni e le limitazioni alla socialità del caso, ma mettiamo i lavoratori e le imprese in condizione di lavorare. Possiamo diventare un paese in quarantena?. Credo che l'auto-flagellazione mediatica che ci si è data ha creato eccessi di panico che hanno portato a strumentalizzazioni anche surreali. Ma non ne faccio una colpa ai funzionari delle varie ambasciate a Roma, che come da procedura avranno fatto i classici report alle loro cancellerie partendo dai provvedimenti del governo e da quanto uscito sui media italiani, conclude./\* custom css \*/.td\_uid\_2\_5e57c7d22a84f\_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td\_uid\_2\_5e57c7d22a84f\_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

## Maltempo, tragedia sfiorata a Posillipo: persiana precipita in strada

[Redazione]

Approfondimenti Crolla segnaletica sulla Circumvallazione | VIDEO 21 febbraio 2020 Spaventoso episodio, ieri sera, a Posillipo. Una persiana si è staccata dal balcone di un'abitazione a causa del forte vento, ed è caduta in strada: si è conficcata nel tetto di un'auto parcheggiata in strada.

## Le sentinelle della Costiera Amalfitana? Saranno i cittadini del territorio

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[costiera-amalfitana-notte-illuminazione] I cittadini del territorio, gli addetti all'accoglienza, gli operatori che lavorano nel campo turistico saranno loro le sentinelle della Costiera Amalfitana. Dal 2 Marzo partiranno i corsisti che formeranno le sentinelle a tutela di questo straordinario patrimonio naturalistico e culturale. Creeremo attraverso i corsisti un gruppo Junker di sentinelle ecologiche. Tali sentinelle avranno il compito di segnalare grazie all'applicazione mobile Sentinella di Junker, in tempo reale e in maniera geolocalizzata: illeciti ambientali, eventuale presenza di mini-discariche, abbandono di rifiuti, problemi di dissesto idrogeologico. Basterà scattare una fotografia e postarla su Sentinella di Junker creando, di fatto, una segnalazione diretta per il monitoraggio e la tutela attiva dell'ambiente. Le segnalazioni saranno poi fatte pervenire alla Polizia Locale, ai Carabinieri Forestali, al Parco dei Monti Lattari, ai Comuni, agli enti territoriali. Loha annunciato Luigi Sommariva, Legambiente Costa Amalfi. Il 2 marzo 2020 prenderà il via a Praiano il Corso di Formazione per Operatori Accompagnatori Turistici, organizzato dalla Rete di sviluppo Turistico Costa Amalfi ha proseguito Sommariva in collaborazione con Legambiente Costa Amalfi, con il patrocinio dell'Osservatorio Universitario sul Turismo (OUT) e La WEEC Network Italia. Per Legambiente la formazione svolge un ruolo di fondamentale importanza per contribuire a promuovere un turismo responsabile, non invasivo per l'ambiente. La promozione del territorio della Costa Amalfi con tutte le sue ricchezze ambientali, storiche, artistiche ed enogastronomiche deve andare di pari passo con la formazione di tutti i soggetti che si occupano di accoglienza e turismo. Il corso ha infatti obiettivo di preparare una figura che intende sviluppare, aggiornare, migliorare le proprie competenze per quanto riguarda innovazione e la sostenibilità nel campo del settore turistico. Verranno affrontati temi che spazieranno dalla conoscenza del territorio, all'educazione ambientale, al turismo sostenibile. Il corso comprende anche attività pratiche e laboratoriali e un modulo sull'organizzazione di eventi sostenibili. Speriamo che in futuro con la Rete di sviluppo Costa Amalfi, con cui si è instaurato un ottimo rapporto, si possano proporre iniziative al fine di incoraggiare l'adozione di buone pratiche sostenibili in tutto il settore turistico. Il Distretto Turistico Costa Amalfi per la Costiera Amalfitana, è un esempio concreto di come fare rete e favorire uno sviluppo sostenibile e armonioso del turismo, e che a nostro avviso è già in linea con gli obiettivi di Agenda 2030 (Onu, 2015). Il Corso sarà coordinato dall'architetto Donatella Porfido, esperta nel campo dell'educazione e della formazione professionale. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Maltempo: tragedia sfiorata a Posillipo, persiana sfonda tetto di un'auto

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Posillipo\_persiana\_auto]La giornata del 26 febbraio, nel territorionapoletano, è stata contraddistinta dalle forti raffiche di vento che hannocreato, come al solito, disagi e spaventi per la popolazione.In via Posillipo, a causa del forte vento, un anta di una persiana si èstaccata da un abitazione precipitando al suolo andando ad impattareun automobile in sosta. Il pesante oggetto ha trapassato il tettucciodel auto, che fortunatamente era vuota. Ogni qualvoltaè maltempo accadono episodi simili che mettono a rischio lavita dei cittadini. Stavolta si è sfiorata la tragedia. Dobbiamo avere benchiaro in mente che il clima sta cambiando e che i mutamenti repentini dellecondizioni meteorologiche e le situazioni estreme diverranno sempre piùfrequenti e quindi dobbiamo adeguarci mettendo in sicurezza le strade, lestrutture e le infrastrutture. ha commentato il Consigliere Regionale delSole che ride Francesco Emilio Borrelli. Qui a Posillipo ogni volta cheè forte vento temiamo che possa venire giù unalbero. Stavolta è precipitata una persiana di un abitazione privata e si èsfiorata la tragedia. Dobbiamo stare all erta e adeguarci ai cambiamenti delclima. ha proseguito il Consigliere dei Verdi della Municipalità I GianniCaselli.Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## **Dal 2 marzo prossimo il Vice Questore Pasquale Ciocca è il nuovo Dirigente della Sezione di Polizia Stradale di Cosenza.**

[Redazione]

Il comandante Ciocca, 50 anni, molisano originario di Riccia, lauree in Giurisprudenza e Scienze Politiche, avvocato, è entrato a far parte della Polizia di Stato nel 1995. Ha lavorato in realtà complicate come a Napoli, in forza al Reparto Mobile per 4 anni, al Commissariato di Vittoria della Questura di Ragusa per 2 anni e dal 2004 è in Calabria, prima alla locale Scuola Allievi Agenti per poi assumere la direzione della Sezione di Polizia Stradale di Vibo Valentia. La sua permanenza lavorativa nel vibonese lo ha portato ad affrontare gravi eventi calamitosi per la viabilità stradale a partire dall'alluvione del 3 luglio 2006 ed altrettanti cruenti incidenti stradali lungo il tratto vibonese dell'autostrada A2 del Mediterraneo. Attività di Polizia Giudiziaria svolta in collaborazione con le Procure della Repubblica di Vibo Valentia, Palmi con competenza sulla Piana di Gioia Tauro e Lamezia Terme è sfociata in brillanti operazioni che hanno portato in carcere soggetti resosi responsabili di riciclaggio di veicoli di pregio (indagine Auto da sogno), furti di auto (Grande fratello), rapine e riciclaggio di mezzi opera all'interno di cantieri autostradali (operazione Lince Rossa). Impegno del comandante Ciocca, insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica, non si è limitato all'attività repressiva ma ha riguardato tutto il settore della prevenzione con lo svolgimento di protocolli di legalità nelle scuole di ogni ordine e grado. Ritroverà una delle province più grandi d'Italia, quella cosentina, dove la Polizia Stradale ha ben 7 presidi con quasi 200 uomini in organico. Sinceri auguri di buon lavoro giungono dal Questore di Campobasso Giancarlo CONTICCHIO, già questore di Cosenza, e quindi profondo conoscitore della realtà calabrese.

**Intervista a Roberto Race - L'Italia ora ha bisogno di una comunicazione verità**

*La gestione dell'emergenza sanitaria ha visto una narrazione sbagliata, ecco come riprendere la rotta*

[Redazione]

l'intervista o dei di e più in L'Italia ora ha bisogno di una comunicazione verità La gestione dell'emergenza sanitaria ha visto una narrazione sbagliata, ecco come riprendere la rotta Numeri che si accavallano, voci che si sovrappongono, un presidente di Regione, Attilio Fontana, che indossa la mascherina in diretta Facebook: la comunicazione al tempo del coronavirus e' stata finora all'insegna dell'impatto forte e le conseguenze si riflettono nelle strade deserte di metropoli come Milano e nella psicosi che si e' innescata all'estero nei confronti degli italiani. "A' presto per fare analisi e avremo il tempo per capire di chi sono le responsabilità. Certo è che in pochi giorni abbiamo avuto la locomotiva economica del Nord Italia che è stata fermata bruscamente e il nostro Paese, e non solo il Nord, visto dall'estero sembra nel pieno di uno scenario apocalittico. Serve un'operazione trasparenza e verità. I media devono raccontare le cose senza inseguire i sensazionalismi. A partire dal fatto che in Italia ci sono più casi verificati solo perché, e non è poco, si sono fatti più controlli che in altri paesi. Il paradosso è che stiamo pagando l'onestà e la velocità con cui ha operato il nostro Sistema Sanitario. E siamo onesti... Il paziente zero non è un fungo spuntato a Codogno una mattina ma è venuto dalla Ciña ed è atterrato in qualche aeroporto dove ha fatto scalo. Perché non si è acceso i riflettori anche su questo? Come possiamo escludere che il paziente zero non sia stato contagiato in volo o in aeroporto da persone di altri Paesi? Questo tema non è emerso." Non usa mezzi termini Roberto Race intervistato da adnkronos. Race è segretario generale del Think Tank Competeré.EU ed è uno dei consulenti di corporate strategy e reputation più affermati in questo momento e il suo osservatorio internazionale, lavorando con Pmi e allo stesso tempo con grandi multinazionali, da utili elementi di lettura di quanto sta avvenendo. "Ci troviamo di fronte a una prima prova di guerra ibrida, con la differenza che lì nemici e amici sono espliciti. Come in una guerra le perdite sono reali non virtuali. I danni sull'economia hanno palesato come non esista un Sistema Paese. C'è una competizione tra sistemi paese che l'italia non sta affrontando e quanto sta accedendo ne è la dimostrazione. Penso ad esempio ai grandi congressi internazionali cancellati rischiano di essere spostati in altre città con tutti i danni per l'indotto. Mi chiedo poi se i Prefetti e le amministrazioni periferiche dello stato abbiano avuto modo di evidenziare, facendo una valutazione di impatto, a Protezione Civile e Governo nella scrittura dei decreti tra sabato e domenica che "l'area rossa" è attigua e in parte ospita gli hub di alcune delle più importanti logistiche, un settore strategico e ipercompetitivo del nostro sistema produttivo. I giornali oggi ci raccontano le storie di piccoli imprenditori del trasporto, i cosiddetti padroncini, che vivendo nell'area oggi rischiano di perdere commesse importanti e di uscire fuori dal giro. "Premetto come ha detto l'Organizzazione Mondiale della Sanità [OMS] stiamo vivendo con il Coronavirus un'emergenza sanitaria globale a cui il mondo non è preparato. Verissimo, ma la vera preoccupazione dell'OMS non erano Paesi come l'Italia ma l'Africa. Per nostra fortuna abbiamo uno dei servizi sanitari migliori al mondo, che ha tanto da insegnare a quelli che oggi ci criticano, che sarebbe stato abbondantemente in grado di affrontare anche il Coronavirus anche senza la psicosi generata di questi giorni. Il paradosso narrativo e mediatico che ci siamo autoinflitti è figlio solo del fatto che i sistemi sanitari lombardi e veneti sono eccellenti e che hanno eseguito una quantità di controlli che non ha fatto nessun altro Paese. Non ha senso parlare di numeri senza il criterio con cui vengono conteggiati. Bisognava creare un parametro univoco e paragonare da subito il numero dei soggetti positivi ai campioni analizzati e chie dere a livello europeo e, di OMS, di fare lo stesso. A quanto pare negli Stati Uniti sono state testate meno di 500 persone. Di cosa stiamo parlando? Forse si sono minimizzati troppo i rischi legati al Coronavirus quando è scoppiato in Ciña e c'è stata una febbre mediatica sul coronavirus senza senso. Credo che sia stato importante l'impegno delle Istituzioni, a partire dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, dal Ministro della Salute Roberto Speranza e dal contributo immediato delle Regioni coinvolte, da che è scoppiato il caso per trovare una soluzione unitaria. Il problema



Coronavirus esiste ed è serio e credo che si debba esprimere un grande ringraziamento al personale sanitario e delle forze dell'ordine oggi in prima linea. Probabilmente però al di là dell'imporre l'autoisolamento e la quarantena a chiunque veniva dalla Cina, agli abitanti delle aree focolaio ed a chi aveva avuto contatti con persone infette si sarebbe dovuta soprattutto assicurare la popolazione indicando gli ospedali e i numeri di riferimento e cosa chi immaginava di sentire i sintomi da Coronavirus, doveva fare senza far peggiorare le sue condizioni di salute. Bisognava identificare procedure chiare, come quella di chiamare un numero dedicato e di non recarsi in ospedale, ma il tutto senza allarmismi. Anche perché, ad esempio, l'allarmismo ha portato alla mancanza di mascherine e disinfettanti per chi veramente ne aveva bisogno. "L'Italia è un paese in grado di gestire le emergenze? "Di emergenze ne abbiamo tante. A partire dai terrorismi ma non mi pare che siano state chiuse le città nell'ipotesi di attacchi ma solo intensificata con grande discrezione l'attività di tutela e protezione. In questo i nostri apparati di sicurezza e i servizi stanno gestendo la situazione in maniera ineccepibile senza tanti clamori o sensazionalismi. Probabilmente al contempo si sono usati il lessico e l'approccio che usa la Protezione Civile, una grande eccellenza del nostro paese, nelle catastrofi naturali senza capire che qui era una situazione diversa e si è fatto diventare "epicentro di un terremoto sanitario" tutto il Paese. Bisogna ricostruire la fiducia e chi fa politica deve fare la sua parte senza che ogni rappresentante di un campanile o di uno scranno in parlamento strumentalizzi il Coronavirus per 15 minuti di celebrità. Condivido la proposta per presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni Antonio De Caro di far sì che sul tema Coronavirus ci sia un'unica cabina di regia nazionale a Palazzo Chigi. La situazione poteva sicuramente essere prevenuta, con azioni concrete e non demagogiche. La salute della popolazione è un fatto prioritario che può avere ricadute sull'intero sistema." Tutto è iniziato dalla chiusura delle università in Veneto e delle scuole... "Va fatta una riflessione più ampia. Dalla condanna dell'ex sindaco di Genova Marta Vincenzi e dei tecnici del Comune per la tragedia legata all'alluvione del 2011 ormai politici e amministratori pubblici puntano ad avere atteggiamenti prudenziali anche all'eccesso. Pensi alle città dove ogni giorno che c'è vento forte o precipitazioni di grande intensità vengono chiuse le scuole per paura di crolli di alberi o cose dai balconi. Va detto poi che esiste un'emergenza sanitaria da anni nelle scuole e nelle università. Bagni sporchi, pulizie fatte male e carenza di personale ausiliario sono una realtà. E' lì che bisogna intervenire dai prossimi giorni. Esistono regole semplici e di buona educazione che se attuate possono evitare il diffondersi di malattie. Perché diciamocelo chiaramente: le malattie e i pericoli associati alla mancanza di sicurezza e igiene sono tanti e non solo il Coronavirus." Non manca una stoccata al mondo dei media. "Probabilmente quando si è capito che il Coronavirus sarebbe arrivato anche in Italia chi ha gestito la comunicazione dell'emergenza avrebbe dovuto creare un glossario sulle parole da usare e non usare. E' stato inaccettabile sentire nei telegiornali parlare dei checkpoint di Codogno. Ma che siamo in guerra? Si sarebbe dovuto, ad e

sempio, parlare di zone ad Alta protezione e tutela e di banalmente di "varchi per i controlli". Lo stesso vale per la stampa estera. C'è chi ha raccontato le cose come stanno veramente e chi invece ha raccontato il Nord Italia vittima di uno scenario da peste manzoniana." Questa è la prima emergenza sanitaria ai tempi dei social... Si ci troviamo di fronte alla prima emergenza mediatica, ad un'infodemia e ad una circolazione eccessiva di informazioni contraddittorie. Sui social sono proliferate le informazioni fake. Ora è il momento che la Polizia Postale faccia la sua parte e che chi ha sbagliato alimentando il panico sia punito in maniera esemplare. A soffrire particolarmente in questi giorni sono Milano e il Nord Italia "Milano è una città forte e bene amministrata, Beppe Sala è un sindaco che ha visione e capacità amministrativa. E lo stesso vale per l'intera Lombardia e il Veneto e con i due governatori Attilio Fontana e Luca Zaia. D'altronde i tre, con il Ministro per lo Sport Vincenzo Spadafora, sono i grandi protagonisti delle olimpiadi invernali Milano Cortina. Mi aspetto, non appena l'emergenza sarà rientrata, che invitino i vertici delle grandi aziende del Paese a dare segnali importanti portando eventi e attività a Milano. In poche settimane la città e il Nord Italia sapranno ripartire ma bisogna recuperare il danno immenso subito da questi giorni. Il grido di dolore lanciato dai presidenti di Confindustria Vincenzo Boccia, di Assolombarda Carlo Bonomi e della Camera di Commercio di Milano

Carlo Sangalli va ascoltato dal Governo, e dal Ministro dello Sviluppo Economico Patuanelli in primis, senza esitazione. C'è un sistema imprenditoriale forte e che ha anticorpi che guiderà la ripresa ma bisogna metterlo in grado di farlo. Vedrà che emergerà la capacità di resilienza del tessuto imprenditoriale." Ma il Governo sta lavorando a misure di sostegno come la CIG... Non bastano. Sono vecchie categorie. Stiamo usando strumenti che si usano per le calamità naturali a un altro tipo di evento. Tra l'altro in buona parte ad ora sono rivolte alle "aree off limits" mentre il danno sta investendo il sistema economico del centro nord. E soprattutto ora bisogna impegnarsi per far sì che si torni a lavorare. Con tutte le protezioni e le limitazioni alla socialità del caso ma mettiamo i lavoratori e le imprese in condizione di lavorare. Possiamo diventare un paese in quarantena? Ci sono media inter nazionali e altri Paesi che stanno creando allarmismi sull'Italia... Credo che l'auto flagellazione mediatica che ci si è data ha creato eccessi di panico che hanno portato a strumentalizzazioni anche surreali. Ma non ne faccio una colpa ai funzionari delle varie ambasciate a Roma che come da procedura avranno fatto i classici report alle loro cancellerie partendo dai provvedimenti del governo e da quanto uscito sui media italiani. Ha fatto bene ieri il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio a far diramare al Ministero il primo report giornaliero inviato a tutta la rete diplomatico-consolare italiana affinché le nostre Ambasciate e i nostri Consolati possano trasmettere in tutto il mondo informazioni corrette e trasparenti sul reale impatto del Coronavirus in Italia. Consiglierei sia a chi vuole informarsi che alle rappresentanze diplomatiche dei vari Paesi di seguire come l'Ispi racconta questi giorni. Una fonte autorevole che con buon senso spiega quello che sta accadendo. Ieri è stato il giorno del Vertice Italo Francese a Napoli... "Ha fatto bene il presidente francese Emmanuel Macron, nel ribadire l'amicizia e la collaborazione tra i paesi incontrando ieri il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente Conte, a dire parole chiare che smorzino l'allarmismo delle autorità francesi nei confronti dell'Italia. Non mi è piaciuto che il presidente degli Stati Uniti Donald Trump nel suo intervento mercoledì notte nel parlare dell'evoluzione del Coronavirus nel mondo abbia citato come paesi in cui il virus è dilagato solo Cina e Italia. Ma questo è figlio dell'autoflagellazione narrat

iva e mediatica che ci siamo dati. che è fondamentale, fare come fanno le grandi aziende, porsi il tema di come creare piani alternativi per la supply chain e non essere vincolati a fornitori in un'unica area geografica. E' nata la consapevolezza che le aziende devono essere in grado di lavorare da remoto con sistemi di cloud e sicurezza informatica." Una riflessione finale però è sulle opportunità che il mondo del business può vedere da una crisi del genere. "Da un momento all'altro le Pmi si sono accorte -tit\_org- Intervista a Roberto Race -Italia ora ha bisogno di una comunicazione verità